

\_Lettera\_N\_3280

Al cavalier Carlo Fava

Torino, 29 ottobre 1880

L'Ill.mo Sig. Cav. Carlo Fava volendo far un atto di beneficenza alla povera gioventù dell'Oratorio di S. Francesco di Sales in Torino, largì prima d'ora al suo fondatore, Sacerdote Giovanni Bosco la somma di L. 1500 (mille cinquecento) con preghiera di far celebrare ogni anno nel giorno 20 dicembre nella chiesa di Maria Ausiliatrice, una messa da requiem in suffragio dell'anima del suo Sig. Padre, in detto giorno defunto.

Il Sac. Gio. Bosco accettò con riconoscenza la graziosa offerta, e mentre ne ringrazia nuovamente di cuore il generoso Oblatore, si obbliga per sé e suoi eredi e successori di far celebrare il detto anniversario in perpetuo; e considerando l'Oblatore come benefattore dell'Oratorio anzidetto, lo rende partecipe di tutte le preghiere ed opere buone che si fanno e si potranno fare dalla pia Società Salesiana in Europa ed in America, e prega per Lui e per la sua famiglia affinché Dio li ricolmi delle sue benedizioni in tutto il corso della loro vita, e li coroni poi un giorno di eterna gloria in cielo.

Sac. Gio. Bosco